

INTERNAZIONALE
ATTIVITA' ESTERNE

Coltivare a
Boschi

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3
84078-Vallo della Lucania (SA)

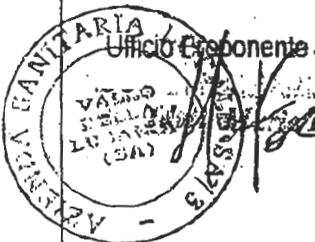
Deliberazione n° 396 del 26 FEB. 2007

OGGETTO: Attività di ausiliario presso strutture sanitarie gestite in appalto dalla C.N.S.
- ipotesi gestione in economia (internalizzazione) e procedure amministrative da attivare tenuto conto della vigente normativa.
Provvedimenti.

L'anno duemilasette il giorno 26 del mese di Febbraio

IL DIRETTORE GENERALE

dott. DONATO M. T. SARACINO nominato con D.P.G.R.C. n.691 del 31.12.2005 ai sensi del D.L.vo n.502 del 30.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. n. 32 del 3.11.1994;
Preso atto dell'istruttoria compiuta dal Servizio competente;
Acquisiti i pareri favorevoli del DIRETTORE SANITARIO, dott. Giuseppe DI FLURI e del DIRETTORE AMMINISTRATIVO, dott. Mario FORLENZA



PREMESSO

- che a seguito di vari incontri con le OO.SS. svoltisi rispettivamente il 17.01.2007 (all. 1), il 25.01.2007 (all. 2) e il 05.02.2007 (all. 3) si è avanzata l'ipotesi, nella prospettiva di miglioramento dell'efficienza dei servizi di ausiliario attualmente gestiti dalla Soc. CNS di una gestione in economia di tali servizi;
- che la vertenza sindacale era stata originata dal rilievo che il rispetto del monte ore contrattualmente concordato (vedi contratto stipulato il 11.12.2002 tra ASL SA/3 e CNS il quale prevede un monte orario convenuto pari a 118.404 ore annue di attività di ausiliario che il consorzio Coop. CNS di Bologna deve garantire nelle varie strutture sanitarie aziendali attraverso l'assunzione di proprio personale) aveva determinato una considerevole riduzione di orario di effettiva prestazione lavorativa con contestuale riduzione del trattamento economico dei lavoratori addetti;

EVIDENZIATO

- che in particolare, nel verbale sindacale del 25.02.2007 (all. 2) l'ASL SA/3

A) si è riservata di approfondire la percorribilità in termini economici di una complessiva riorganizzazione del servizio di ausiliario nella prospettiva di una gestione in economia dello stesso (c.d. internalizzazione) e con l'obiettivo di una maggiore economia della spesa ed efficienza del servizio stesso;

B) ha rappresentato, tuttavia (vedi dichiarazioni a verbale del Direttore Amministrativo) alle difficoltà di ordine tecnico-giuridico derivanti dalla vigente normativa nazionale e regionale sia in materia di limiti alle assunzioni anno 2007-2008-2009 (vedi Legge Finanziaria regionale n° 1/2007 e Legge Finanziaria Nazionale n° 296 del 27.12.2006) che in materia di procedure, criteri e modalità per realizzare concretamente il passaggio alle dipendenze delle AA.SS.LL. del medesimo personale attualmente alle dipendenze della Soc. CNS (la vigente normativa non prevede l'ipotesi di un "c.d. passaggio di cantiere" da Soc. privata a P.A.);

DATO ATTO

- che con nota prot. 467/DA del 06.02.2007 (all. 4) la Direzione Amministrativa ha richiesto ai Servizi competenti specifica relazione da cui emerga la convenienza economica all'ipotesi di gestione in economia del servizio di ausiliario con la precisazione che la convenienza di tale scelta (sul piano economico) deve essere evidenziata e confortata da un evidente risparmio annuo per l'Azienda;

- che il Direttore del Dipartimento Amministrativo con nota prot. 113 del 23.02.2007 (all. 5) ha dato riscontro alla richiesta della Direzione Amministrativa acquisendo, tra l'altro, anche relazione sulla analisi dei costi orari contrattuali da parte del competente Servizio Gestione Risorse Umane (vedi nota prot. 165 S.P. del 16.02.2007 allegata alla nota prot. 113/2007);

- che da tale riscontro è emerso che l'Azienda ASL SA/3 eroga a favore della Soc. Coop. CNS, a seguito dell'affidamento in appalto del servizio, un compenso pari a €. 18,04 ora/IVA compresa per garantire il servizio a fronte di una spesa oraria, comprensiva di oneri riflessi, di €. 11,88 ove si procedeva invece a garantire il servizio con gestione in economia mediante assunzione di personale con la qualifica di ausiliario specializzato operante nei servizi socio-assistenziali;

- che, in particolare, nella medesima relazione si evidenzia che la spesa complessiva annua per i servizi di ausiliario, mantenendo lo stesso numero di ore annue già assegnate alla CNS (ore 114.400) verrebbe a ridursi da €. 2.254.413 IVA compresa a €. 1.359.072 oneri riflessi compresi qualora l'Azienda procedesse ad assumere nei limiti delle ore assegnate alla CNS il personale necessario a garantire il servizio attraverso una gestione in economia, risultando "verosimile" l'esistenza della convenienza per l'Azienda di perseguire l'ipotesi di una "internalizzazione" prefigurata negli incontri sindacali di cui si è fatto cenno nella premessa;

RITENUTO che, sul piano della convenienza economica, può ritenersi percorribile la scelta dell'ipotesi di una gestione in economia delle attività di ausiliario come si evidenzia dalla nota prot. 113 del 23.02.2007 del Direttore del Dipartimento Amministrativo;

RILEVATO che, tuttavia,

si rende necessario evidenziare le problematiche giuridiche che necessitano di ulteriori approfondimenti e il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali (REGIONE - ISPettorato Lavoro - DIREZIONE PROVVE DEL LAVORO - PREFETTURA SALERNO - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, ecc.) per quanto attiene la procedura da seguirsi per la concreta realizzazione dell'obiettivo della gestione in economia del servizio mediante l'assunzione del medesimo personale già in forza alla Soc. CNS;

FATTO PRESENTE INFATTI:

- che il passaggio dalla forma di gestione "in appalto" a quella "in economia" comporterebbe l'assunzione a tempo pieno e a part-time di un certo numero di lavoratori (almeno 80 - 90) il cui costo andrebbe ad incidere sul bilancio aziendale sulla voce "costo personale";
- che una maggiore incidenza del costo del personale sul bilancio aziendale potrebbe essere autorizzata, alla luce di quanto previsto dalla vigente normativa regionale (art. 21 L.R. 19.01.2007, n° 1), solo dalla Giunta Regionale della Campania in deroga, peraltro, alla normativa legislativa nazionale che

ipone obblighi di riduzione del costo del personale del S.S.N. (vedi art. 1, co. 98 L. 30.12.2004 n° 311 - art. 1, co. 198 L. 23.12.2005 n° 266 - Intesa Stato Regioni del 05.10.2006 rep. 2648 - e da ultimo art. 1, co. 565 L. 296 del 27.12.2006 Legge Finanziaria 2007)

- che, tale deroga potrebbe, tuttavia essere giustificata dal fatto che, nel caso di specie più che di una maggiore spesa per nuove assunzioni, trattasi di una "riqualificazione della Spesa" con il raggiungimento dell'obiettivo di minori oneri complessivi sul bilancio aziendale;
- che, relativamente, alle norme che disciplinano l'accesso al pubblico impiego (artt. 35-36-38-39 Dec. Legisl. 165/2001) nel caso "de quo" si pone la necessità di individuare quale procedura deve essere seguita per garantire che il medesimo personale che attualmente è in forza alla Soc. CNS transiti legittimamente nei ruoli specifici della ASL SA/3 senza incorrere di violare disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori per cui scatterebbero le sanzioni previste dall'art. 36 co. 2 Dec. Legisl. 165/2001;
- che per legittimare tale passaggio non può farsi ricorso all'art. 31 Dec. Legisl. 165/2001 che disciplina solo l'ipotesi del passaggio di dipendenti pubblici alle dipendenze di altri soggetti privati o pubblici nel caso di trasferimento o conferimento di attività svolte dalle PP.AA. prevedendo, per i casi di tal specie, l'esplicita applicazione dell'art. 2112 del C.C. il quale prevede il diritto al mantenimento del rapporto di lavoro nell'ipotesi di mutamento della titolarità dell'attività economica inerente la gestione di un servizio pubblico;
- che infine la stesse disposizioni della Legge Finanziaria 2007 (L. 27.12.2006 n° 296) pur prevedendo l'ipotesi della "cd stabilizzazione" dei rapporti di lavoro indicando limiti e procedure da seguirsi precisa, tuttavia, che tale stabilizzazione riguarda il solo personale già assunto a tempo determinato nelle PP.AA.;
- che sulla base di tale normativa si ritiene pertanto che solo il coinvolgimento di altri soggetti istituzionale possa determinare le condizioni per l'approfondimento sulla percorribilità dell'ipotesi prospettata con il presente atto

DELIBERA

Sulla base di quanto evidenziato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e tenuto conto, in particolare, della relazione prot. 113 del 23.02.2007 del Direttore del Dipartimento Amministrativo

1. di esprimere la volontà aziendale di procedere ad attivare tutte le iniziative necessarie per addivenire alla gestione in economia (internalizzazione) delle attività di ausiliario presso le strutture sanitarie gestite in appalto dal Consorzio Coop. CNS mediante l'assunzione da parte della ASL SA/3 del medesimo personale già in forza alla Soc. CNS;
2. di richiedere la costituzione presso la Prefettura di Salerno di un tavolo tecnico di confronto e approfondimento della problematica sollevata con la precisazione che a tale tavolo tecnico dovranno essere invitati a partecipare con propri delegati
 - a) la Regione Campania - Assessorato Regionale Sanità;
 - b) Ispettorato del Lavoro di Salerno;
 - c) Direzione Provinciale del Lavoro;
 - d) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica;
 - e) le OO.SS.;
3. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. e agli Enti Istituzionali indicati al punto 1, nonché al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Mario FORLENZA)

II DIRETTORE SANITARIO
(dott. Giuseppe DELVURI)

II DIRETTORE GENERALE
(dott. Donato M. T. SERRACINO)

Si trasmette, per i seguiti di competenza, al Servizio Proponente.